

Col nuovo appalto rifiuti risparmi e nuovi servizi

Incarico di cinque anni con possibilità di rinnovo per tre
La spesa annuale ridotta di 300mila euro a 2.3 milioni

L'affidamento a Stirano della gestione del servizio di igiene urbana della nostra città è previsto per i primi giorni di febbraio. Nel frattempo, la nuova azienda titolare dell'appalto metterà a punto le procedure e i mezzi tecnici indispensabili per dare attuazione al capitolato con cui ha vinto la gara d'appalto. Ad affidamento avvenuto è ora possibile entrare più a fondo nella descrizione dei particolari del nuovo contratto, che avrà durata di cinque anni con la possibilità di rinnovo per altri tre.

«Credo di poter dire - afferma l'assessore all'Ambiente Massimo Scavino - che il Comune risparmierà circa 300mila euro ogni anno con una spesa nell'ordine dei 2milioni e 300mila euro a fronte di un incremento della qualità del servizio.

Questo è senza dubbio un risultato importante».

Cosa può dirci del nuovo capitolato?

«Sarà più ampio e articolato e consentirà di unificare il servizio in città e nelle frazioni. In questo modo il centro, i quartieri e le frazioni avranno lo stesso livello di servizio: spariranno i punti di raccolta stradale, le microisole ecologiche e la raccolta differenziata domiciliare sarà uniformata. Sarà anche ampliata con la messa a disposizione di contenitori per la raccolta delle pile esauste, dei contenitori di fitosanitari bonificati che, previa prenotazione, potranno essere raccolti anche dalle aziende agricole».

Ci sono servizi che saranno potenziati?

«Abbiamo l'impegno a incrementa-



L'assessore Scavino. Secondo il Comune risparmiando si potrebbe anche pensare di ridurre la Tari

ELETTRIFICAZIONE ALBA-BRA

SABATO SI INAUGURA IL CANTIERE SULLA TRATTA FERROVIARIA

Finalmente c'è una data ufficiale per l'inizio dei lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Alba Bra. Si parla infatti di **sabato 19 dicembre**, alla presenza del presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e del direttore compartimentale di Rete Ferroviaria Italiana, Paolo Grassi.

La giornata vedrà due momenti distinti e avrà inizio dal movicentro di Bra alle 14.30, quando il sindaco Bruna Sibille e l'assessore regionale ai Trasporti Francesco Balocco presenteranno il protocollo d'intesa tra Regione e Rfi siglato dagli stessi Chiamparino e Grassi per portare a compimento un'opera da 13 milioni di euro. Poi il gruppo procederà alla volta di Alba utilizzando il treno regionale in partenza da Bra alle 15.32. Poco prima delle 16 il convoglio arriverà alla stazione di Alba, dove si svolgerà la cerimonia del taglio del nastro con l'avvio formale della realizzazione dell'impianto elettrico lungo la linea. Alla stazione di Alba interverrà il sindaco Maurizio Marelli, oltre alle autorità del territorio e ai primi cittadini dei comuni interessati dai lavori. Il completamento dell'opera, che comporterà anche la realizzazione di una sotto-stazione elettrica nel comune di Monticello d'Alba, consentirà di mandare in pensione le motrici "diesel" che oggi percorrono la tratta e farà di Alba il capolinea della tratta metropolitana "Sfm 4". (B. M.)



re la raccolta degli sfalci e delle ramaglie presso le utenze domestiche con un apposito mezzo d'opera, della disponibilità di un mezzo "Canal jet" per lo spurgo e la disostruzione di condotte. Lo spazzamento sarà potenziato e meccanizzato e farà uso di mezzi di tipo medio e pesante. Quello manuale potrà avvalersi di un operatore in più. Tutti i mezzi utilizzati per la raccolta saranno monitorizzati attraverso un dispositivo Gps che garantisce la tracciabilità del percorso e i tempi di lavoro».

Come saranno utilizzate le risorse risparmiate ogni anno?

«Ci sono varie ipotesi in discussione. E' naturale che il primo pensiero vada agli utenti del servizio. Spendere meno ci consente di evitare incrementi e, se possibile, di ridurre la Tari. Pensiamo anche ad attivare servizi specifici per migliorare nel suo complesso l'accoglienza della città in quanto importante meta turistica».

In questo senso, come si punta ad affrontare il problema dei mozziconi di sigaretta?

«Non resta che passare alla fase sanzionatoria, che partirà a gennaio. Non è giusto che la cattiva educazione di pochi sia "pagata" da tutti i cittadini con il maggior costo di questo tipo di pulizia».